

XVII



LE STELLE

LA XIX EDIZIONE PREMIO INTERNAZIONALE ASCOLI PICENO di Letteratura, Saggi e Storia

di M. Gabriella Mazzocchi

to un appuntamento culturale di prestigio e risonanza internazionali. L'Istituto, presieduto dal prof. Luigi Morganti, da ormai un ventennio bandisce annualmente il Premio, collegandolo a un Convegno dedicato a tematiche storiografiche e ad argomentazioni relative al patrimonio storico, artistico e documentario della città di Ascoli e di tutto il territorio piceno. Il Premio (sostenuto da Comune, Provincia, Camera di Commercio, Fondazione Carisap di Ascoli Piceno ed eccezionalmente da due anni, anche dalla ditta Cristal Gold, concessionaria del marchio internazionale Swaroski) è conferito annualmente a opere di letteratura, saggistica e spettacolo o a studiosi di fama internazionale che si sono particolarmente distinti per le loro attività di studio. Nel corso degli anni sono state premiate, tra le altre, personalità del mondo della cultura e dell'arte del calibro di Elémire Zolla, Jacques Le Goff, Peter Dronke, Liliana Cavani, Vittorio Gassman, Franco Battiato, Cesare Segre e nel 2006, Jurgen Miethke. L'ambito riconoscimento del Premio 2007 è andato a Paolo Cesaretti per la sua ultima pubblicazione, *L'Impero Perduto, vita di Anna di Bisanzio una sovrana tra Oriente e Occidente* (Mondadori 2006). Il Premio è stato conferito al termine del Convegno dedicato a "L'età dei processi. Inchieste e condanne tra politica e ideologia nel '300", che ha visto una grande partecipazione di pubblico e che ha suscitato vivo interesse nella cittadinanza. Il presidente del

Comitato scientifico e della Giuria del premio, Antonio Rigon (docente di Storia Medievale all'Università di Padova), ha inteso così concludere il progetto triennale "Ascoli città di Cecco". Cecco d'Ascoli, contemporaneo di Dante, fu poeta, scienziato e astrologo. La sua opera più nota è un poema in volgare, *L'Acerba*. Cecco, arso a Firenze sul rogo nel 1327 con l'accusa di eresia, è la figura più emblematica di una città a vocazione medievale (*FLASH* ha dedicato negli anni molti articoli a Cecco. Si vedano, tra gli altri: 1980, n.28; 1982, n.49; 1983, n.30 e n.65; 1989, n.141; 2002, n.293; 2004, n.319; 2006, n.336 e n.342). I temi degli ultimi tre Convegni (XVII edizione, 2005: "Cecco d'Ascoli, cultura, scienza e politica nell'Italia del Trecento"; XVIII edizione, 2006: "Festa e politica e politica della festa nel medioevo" si riallacciano alle vicende umane, culturali e politiche di Cecco d'Ascoli. Anche il Convegno di quest'anno, dedi-

Il Premio Internazionale Ascoli Piceno, istituito nel 1987 con l'intento di inserire la città nell'ambito dei più qualificati circuiti nazionali ed internazionali di cultura medievistica, costituisce l'evento di maggior rilievo dell'Istituto superiore di studi medievali Cecco d'Ascoli (I.S.S.M.) ed è ormai diventa-

Sopra: Le stelle, in una carta dei Tarocchi (sec.XVI), Venezia, Museo Correr ■ A fianco: La Temperanza, Cecco D'Ascoli, *Acerba*, ms 40-52, sec.XIV, Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana.

